

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Emilia-Romagna

BOLLETTINO UFFICIALE

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

Parte seconda - N. 114

Spedizione in abbonamento postale - Filiale di Bologna
art. 2, comma 20/c - Legge 662/96

Euro 0,82

Anno 37

3 novembre 2006

N. 160

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE EROGAZIONI AGRICOLTURA PER L'EMILIA-ROMAGNA (AGREA) 13 ottobre 2006, n. 14170

Reg. CE 1010/2006 – Disposizioni applicative per la presentazione delle domande di cofinanziamento del settore delle uova e del pollame ed approvazione modulistica

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE EROGAZIONI AGRICOLTURA PER L'EMILIA-ROMAGNA (AGREA) 13 ottobre 2006, n. 14170

Reg. CE 1010/2006 – Disposizioni applicative per la presentazione delle domande di cofinanziamento del settore delle uova e del pollame ed approvazione modulistica

IL DIRETTORE

Richiamati:

- il Regolamento (CE) n. 1010/2006 della Commissione del 3 luglio 2006, e successive modifiche, relativo a talune misure eccezionali di sostegno del mercato nel settore delle uova e del pollame in alcuni Paesi dell'Unione Europea;
- il Regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006 contenente prescrizioni in ordine alle modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1290/2005, riferite alla procedura di liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

richiamati inoltre:

- il DLgs 27 maggio 1999, n. 165: "Suppressione dell'AIMA ed istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59" ed in particolare, l'art. 2, comma 3, nel quale viene previsto che le Regioni istituiscano appositi servizi ed organismi con funzioni di Organismo pagatore, da riconoscersi con apposito provvedimento ministeriale, previa verifica della sussistenza dei requisiti richiesti, e sentita l'AGEA;
- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21, che ha istituito l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna;
- il decreto del Ministro delle Politiche agricole del 14 settembre 2006 che ha riconosciuto AGREA come Organismo

pagatore per quanto riguarda i pagamenti, sul territorio della regione Emilia-Romagna, inerenti, l'aiuto al settore delle uova e del pollame;

- la normativa di settore elencata al paragrafo n. 2 "Riferimenti normativi" dell'Allegato 1;

considerato che appare opportuno, allo scopo di garantire uniformità di comportamenti sul territorio della regione Emilia-Romagna, fornire preventivamente disposizioni applicative ai diversi operatori coinvolti in ordine alla compilazione e presentazione delle domande di aiuto, preliminari alla presentazione delle domande nell'ambito del cofinanziamento del settore delle uova e del pollame;

visto il documento Allegato 1 alla presente determinazione a formarne parte integrante recante "Disposizioni applicative per la gestione delle domande di cofinanziamento del settore delle uova e del pollame";

dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico e di autorizzazione, dott. Donato Metta, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 447/03;

determina:

per le ragioni in narrativa esposte:

1) di approvare il documento Allegato 1 alla presente determinazione a formarne parte integrante recante "Disposizioni applicative per la gestione delle domande di cofinanziamento del settore delle uova e del pollame";

2) di approvare il modulo di domanda Allegato 2 alla presente determinazione a formarne parte integrante recante;

3) di dare mandato al Servizio Tecnico e di autorizzazione per la più ampia diffusione del materiale di cui al punto 1) e 2), anche attraverso l'utilizzo del seguente sito di Agrea: <http://agrea.regione.emilia-romagna.it>;

4) di procedere alla pubblicazione del presente atto e del relativo allegato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE
Gianni Mantovani

(segue allegato fotografato)



**Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura
per l'Emilia-Romagna**

ALLEGATO 1

Reg. (CE) 1010/2006

***Disposizioni applicative
per la gestione delle domande
di cofinanziamento del settore delle uova e del pollame***

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura
per l'Emilia-Romagna



1. Premessa	5
2. Riferimenti normativi	5
3. Soggetti coinvolti	5
4. Beneficiari	6
5. Tipologia di intervento	6
6. Fascicolo anagrafico (o aziendale) e fascicolo di domanda	6
7. Presentazione della domanda	7
7.1 Modalità di presentazione delle domande	8
7.2 Documenti da allegare alla domanda di aiuto	8
8. Avviso di avvio e chiusura del procedimento amministrativo	12
9. Controlli amministrativi	12
10. Riduzioni e sanzioni	12
11. Liquidazione degli aiuti	12
Allegato A	13
Allegato B	14
Allegato C	21

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura
per l'Emilia-Romagna



1. Premessa

Con le presenti disposizioni vengono disciplinate le condizioni, le modalità e le responsabilità per la gestione delle procedure relative all'applicazione degli aiuti previsti dal Reg. CE 1010/2006. per i beneficiari che presentano domanda all'AGREA quale organismo pagatore competente.

Le presenti disposizioni e la normativa in genere citate nel testo sono disponibili sul sito internet

<http://agrea.regione.emilia-romagna.it>

seguendo il percorso: normativa / zootecnia.

2. Riferimenti normativi

- Regolamento, (CEE) n. 2771/75 del Consiglio del 29 ottobre 1975, relativo all'organizzazione comune di mercato nel settore delle uova, ed in particolare l'art. 14, par. 1, lettera b);
- Regolamento (CEE) n. 2777/75 del Consiglio, del 29 ottobre 1975, relativo all'organizzazione comune di mercato nel settore delle carni di pollame, ed in particolare l'art. 14, par. 1, lettera b);
- Regolamento (CE) n. 1010/2006 della Commissione, del 3 luglio 2006, e successive modifiche, relativo a talune misure eccezionali di sostegno del mercato nel settore delle uova e del pollame in alcuni paesi dell'Unione europea;
- Regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, che stabilisce le modalità d'applicazione del Regolamento (CE) n. 1290/2005 per quanto riguarda la procedura di liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;
- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali, 14 settembre 2006, recante modalità di attuazione del Regolamento (CE) n. 1010/2006 della Commissione.

3. Soggetti coinvolti

La gestione dei pagamenti relativi ai regimi di sostegno del mercato nel settore delle uova e del pollame prevede il coinvolgimento dei seguenti soggetti istituzionali:

1. L'Organismo Pagatore Regionale Emilia-Romagna (AGREA) che riceve le domande e verifica le condizioni di ammissibilità;
2. Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - in qualità di soggetto responsabile della programmazione nazionale degli aiuti previsti dal Reg. (CE) 1010/2006;
3. AGEA coordinamento che assicura che le somme totali liquidate per ciascun intervento non superino quelle massime ammesse dal Reg. (CE) n. 1010/2006 e successive modifiche e integrazioni;
4. Il Servizio veterinario delle ASL competenti che provvede alla validazione dei dati contenuti nelle domande;
5. I Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) sulla base di apposite convenzioni, predispongono e acquisiscono le domande informatizzate, eseguono il controllo di ricevibilità delle domande, forniscono assistenza al produttore per la correzione delle anomalie evidenziate dal sistema informativo



4. Beneficiari

Possono presentare domanda per usufruire degli aiuti previsti i titolari delle aziende interessate – produttrici di uova da cova, incubatoi, ecc. - che siano in grado di dimostrare i danni economici subiti a seguito dell'adozione di alcune misure eccezionali di sostegno del mercato avicolo italiano, indicate al successivo punto 5, nel corso del periodo di riferimento, compreso da settembre 2005 ad aprile 2006. Le misure eccezionali di sostegno sono applicabili alle seguenti specie: **Pollo, Faraona, Anatra, Tacchino e Oca**, con esclusione delle razze ovaiole destinate alla produzione di uova da consumo del genere Gallus.

5. Tipologia di intervento

- 1 - Distruzione delle uova da cova
- 2 - Trasformazione delle uova da cova in ovoprodotti ovvero cessione di uova da cova ai centri di imballaggio
- 3 - Soppressione dei pulcini
- 4 - Macellazione anticipata di almeno 6 settimane degli animali riproduttori ai fini della riduzione della produzione di uova da cova
- 5 - Prolungamento volontario del periodo di vuoto oltre le tre settimane
- 6 - Riduzione volontaria della produzione per mezzo del calo degli accasamenti
- 7 - Macellazione anticipata delle pollastre mature per la deposizione.

Nell'allegato A, per tipo di intervento, sono riportati, il periodo di riferimento, gli importi previsti per le singole specie e la documentazione da allegare alla domanda.

6. Fascicolo anagrafico (o aziendale) e fascicolo di domanda

Ai sensi del regolamento del Consiglio Regionale "Disciplina dell'anagrafe delle aziende agricole dell'Emilia-Romagna" n. 17 del 15 settembre 2003, qualsiasi soggetto pubblico o privato che intende intrattenere rapporti a qualsiasi titolo con la pubblica amministrazione in Emilia – Romagna deve essere preventivamente iscritto all'anagrafe aziendale. L'iscrizione all'anagrafe aziendale avviene con le modalità previste dal citato regolamento.

In base alla norma sopra richiamata, i beneficiari devono risultare regolarmente iscritte in anagrafe (validate) al momento della presentazione della domanda di aiuto.

Per i produttori che presentano domanda tramite il CAA mandatario, quest'ultimo provvede ad aggiornare e a conservare il fascicolo di domanda secondo le modalità previste dall'organismo pagatore con specifica convenzione.

Tutti i produttori che a seguito degli esiti di controlli amministrativi e/o oggettivi saranno convocati per l'effettuazione di verifiche dovranno rendere disponibile il proprio fascicolo anagrafico. I fascicoli relativi ai produttori in questione, che hanno presentato la domanda per il tramite del CAA abilitato, saranno portati in visione dal CAA stesso, che parteciperà alla fase di esame dei fascicoli.

Gli archivi dei fascicoli sono gestiti nel rispetto delle norme vigenti sulla sicurezza dei dati e sulla tutela della privacy e devono essere conservati per almeno 10 anni dall'ultimo pagamento. In presenza di ricorsi giurisdizionali che superano detto termine di conservazione, i fascicoli devono essere conservati

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura
per l'Emilia-Romagna



fino alla effettiva chiusura del procedimento che corrisponde all'emanazione della sentenza definitiva ed all'adozione, se necessario, degli adempimenti amministrativi conseguenti.

La normativa sopra citata prevede che i documenti attestanti la situazione anagrafica del produttore (dati anagrafici dell'azienda e del titolare/rappresentante legale, iscrizione alla Camera di Commercio, documentazione catastale e titoli di possesso dei terreni, comprensivi delle superfici in detenzione) siano detenuti dal CAA che il produttore stesso presceglie come gestore della propria anagrafe.

Le normative di settore, atte all'ottenimento di specifici finanziamenti nell'ambito di disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, prevedono inoltre la detenzione di ulteriore documentazione (domanda di finanziamento, copia di documento di identità in corso di validità, allegati specifici richiesti), la quale esula da quella richiesta per la certificazione della posizione anagrafica.

I documenti che ciascun produttore deve presentare a corredo della propria posizione anagrafica e che devono essere presenti nel fascicolo aziendale detenuto dal CAA sono stabiliti nelle disposizioni normative regionali.

Tali norme sono disponibili sul portale dell'agricoltura regionale (<http://www.ermesagricoltura.it>) e sul sito internet di AGREA, all'indirizzo:

<http://agrea.regione.emilia-romagna.it>.

Poiché gli elementi contenuti nel fascicolo anagrafico costituiscono un presupposto per ottenere la positiva valutazione delle domande di aiuto, la documentazione in esso contenuta deve risultare presente e regolare ad eventuale controllo, pena l'applicazione delle previste sanzioni.

In particolare, qualora la documentazione attestante i dati anagrafici aziendali e del titolare / rappresentante legale non risultasse presente nel fascicolo aziendale, non si procederà alla accettazione della domanda.

Fascicolo di domanda

La domanda di aiuto, corredata della necessaria documentazione cartacea, costituisce il fascicolo di domanda. Nel fascicolo di domanda devono essere conservate anche le eventuali comunicazioni, unitamente alla relativa documentazione probatoria, che il produttore può presentare secondo le finalità descritte nelle presenti disposizioni.

Il fascicolo di domanda è integrato dal fascicolo anagrafico, che deve essere costituito e conservato secondo le modalità stabilite dal regolamento del Consiglio Regionale n. 17 del 15/09/2003. Esso può essere detenuto anche da CAA diverso da quello che conserva il fascicolo anagrafico, purché entrambi i CAA coinvolti siano in possesso dell'apposito mandato da parte del produttore.

Qualora la documentazione richiesta non risulti presente nel fascicolo di domanda, non si procederà alla presentazione della domanda.

7. Presentazione domanda

Le domande di aiuto sono presentate, da parte dei beneficiari, all'Organismo Pagatore competente sulla base della regione di residenza (per le persone fisiche) ovvero della sede legale (persone giuridiche).

In deroga a tale criterio generale ed in presenza di aziende con una o più UTE localizzate in territori ricadenti nella competenza di più Organismi Pagatori, queste possono richiedere di costituire il fascicolo unico aziendale in sede diversa da quella legale o di residenza purché sia presente una UTE dell'Azienda. Tale richiesta è inoltrata all'Organismo Pagatore competente per sede legale, all'Organismo Pagatore prescelto e all'AGEA - Organismo di Coordinamento.



La domanda di aiuto contenente i dati di cui ad apposito modello approvato da AGREA, deve essere presentata secondo le modalità riportate nel successivo paragrafo 7.1 *“Modalità di presentazione delle domande di cofinanziamento del settore delle uova e del pollame”*.

La domanda di aiuto deve essere presentata entro il 6 novembre 2006

7.1 Modalità di presentazione delle domande

Le domande, una sola per CUAA (codice fiscale dell'azienda), dovranno pervenire ad AGREA esclusivamente mediante la seguente modalità:

- **presentazione elettronica** con protocollazione su SOP: la domanda è presentata ad un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (CAA) convenzionato con AGREA da parte dei beneficiari che abbiano rilasciato apposito mandato. In tal caso, la domanda è compilata, presentata e protocollata sul sistema operativo pratiche (SOP) di AGREA. L'accesso al SOP è limitato ed avviene sulla base di autorizzazione degli operatori da richiedere al Servizio Tecnico e di Autorizzazione di AGREA. Le domande sono compilate sulla base dei dati registrati in anagrafe regionale delle aziende agricole, per le informazioni in essa contenute, che non sono pertanto modificabili. L'incaricato del CAA al momento della sottoscrizione della domanda provvede ad identificare il richiedente mediante acquisizione della copia di valido documento d'identità e quindi richiede la protocollazione su SOP. Il fascicolo di domanda è conservato dal CAA nel rispetto delle regole stabilite in convenzione. La copia cartacea della domanda informatizzata, firmata dal produttore, viene inserita all'interno del fascicolo, unitamente a tutta la documentazione necessaria che il richiedente ha affidato al CAA stesso. Con l'invio ad AGREA per via telematica, l'operatore del CAA attesta la regolare sottoscrizione della domanda dal produttore secondo le norme vigenti nonché la completezza della documentazione allegata. Per tutti i produttori che abbiano conferito mandato ad un CAA riconosciuto e convenzionato con AGREA si fa ricorso alla modalità di presentazione elettronica. L'elenco dei CAA convenzionati è disponibile al sito internet di AGREA (<http://agreea.regione.emilia-romagna.it>).

7.2 Documenti da allegare alla domanda di aiuto

Alla domanda dovrà essere allegata, da parte dei richiedenti, la documentazione prevista dall'art 5 del DM 14 settembre 2006 per ogni singola intervento. In particolare è prevista che alla domanda sia allegata una dichiarazione delle ditte richiedenti validata dal veterinario dell'ASL competente, con esclusione dell'intervento trasformazione delle uova di pollo, previa verifica della documentazione in possesso dell'azienda medesima.

La documentazione necessaria alla validazione delle dichiarazioni, oltre ad essere allegata al fascicolo di domanda, deve essere lasciata in copia presso l'ufficio veterinari competenti. Al riguardo, per agevolare le attività di validazione da parte delle ASL, è necessario che il richiedente si presenti presso l'ufficio competente con la documentazione completa e già in copia.

I quadri allegati all'autodichiarazione sono relativi ad un solo codice ASL, pertanto, se una ditta è titolare di più allevamenti, dovranno essere presentati più quadri relativi allo stesso intervento, uno per ogni codice ASL. **In domanda dovranno essere trascritti fedelmente i dati riportati in tale dichiarazione, compreso il codice ASL.**

Si riporta di seguito il dettaglio della documentazione da allegare alla domanda di aiuto, distinto per tipologia di intervento.

Intervento 1 – Distruzione delle uova da cova

Alla domanda di aiuto bisogna allegare la dichiarazione (Allegato B), corredata dalla documentazione giustificativa, relativa alla distruzione delle uova nel periodo 01/09/2005 al 30/04/2006 suddivisi per:

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura
per l'Emilia-Romagna



- uova di pollo
- uova di faraona
- uova di tacchino
- uova di anatra
- uova di oca

La dichiarazione deve essere validata da parte del veterinario della ASL competente previa verifica:

- della documentazione contabile in possesso dell'azienda
- e/o le bollette di distruzione delle uova inviate all'impianto di smaltimento/distruzione..

Nel caso le bollette di distruzione riportano il peso delle uova, e non il numero come sui registri, per determinare il numero delle uova da richiedere si considera il peso medio di un uovo pari a 60 gr.

Intervento 2 – Trasformazione delle uova da cova in ovoprodotti ovvero cessione di uova da cova ai centri di imballaggio

Alla domanda di aiuto bisogna allegare la dichiarazione (Allegato C) resa dal rappresentante legale/titolare dell'impianto di trasformazione/centro di imballaggio, relative alle uova di pollo ritirate dal produttore nel periodo di riferimento 01/09/2005 al 30/04/2006, e la documentazione fiscale attestante il trasporto e/o la consegna di dette uova alle industrie di trasformazione.

In alternativa alla dichiarazione, è possibile allegare la certificazione del servizio veterinario competente nella quale si attesta l'invio delle uova all'impianto di trasformazione.

Intervento 3 – Soppressione dei pulcini

Alla domanda di aiuto bisogna allegare la dichiarazione (Allegato B), corredata dalla documentazione giustificativa, relativa alla soppressione dei pulcini nel periodo 01/09/2005 al 30/04/2006 suddivisi per:

- pulcini di pollo
- pulcini di faraona
- pulcini di tacchino
- pulcini di anatra
- pulcini di oca

La validazione da parte del veterinario della ASL dei dati presenti nella dichiarazione è subordinata alla verifica:

- del registro aziendale di carico e scarico
- e/o la copia delle bollette di distruzione inviate all'impianto di smaltimento
- altra documentazione contabile in possesso dell'azienda.

Nel caso le bollette di distruzione riportano il peso dei pulcini distrutti e non il numero come sui registri; si considera il peso medio di un pulcino pari a 39 gr, che corrisponde al 65% del peso dell'uovo.

Intervento 4 - Macellazione anticipata di almeno 6 settimane degli animali riproduttori ai fini della riduzione della produzione di uova da cova



Alla domanda di aiuto bisogna allegare la dichiarazione (Allegato B), corredata dalla documentazione giustificativa, relativa alla macellazione anticipata rispetto al periodo medio di macellazione, come stabilito dal art. 2, par. 3, del DM 14/09/2006, nel periodo dal 01/09/2005 al 30/04/2006 suddivisi per:

- polli di razze intensive (macellazione effettuata =< a 58 settimane)
- polli di razze rurale o allevati all'aperto (macellazione effettuata =< a 109 settimane)
- faraone (macellazione effettuata =< a 59 settimane)
- tacchini (macellazione effettuata =< a 55 settimane)
- anatre (macellazione effettuata =< a 99 settimane)
- oche (macellazione effettuata =< a 99 settimane)

La validazione da parte del veterinario della ASL dei dati presenti nella dichiarazione è subordinata alla verifica:

- dei registri aziendali di carico e scarico
- e/o la copia dei modelli di invio all'impianto di macellazione e relativa attestazione di macellazione
- altra documentazione contabile in possesso dell'azienda

Inoltre la dichiarazione deve prevedere che nessun volatile sia stato rimesso in produzione nel corso di tale periodo (art 4 del regolamento CE 1010/2006).

Si precisa, che sono ammissibili all'aiuto

- solo i riproduttori di sesso femminile;
- solo i polli riproduttori di uova da cova di razze non ovaiole.

Intervento 5 - Prolungamento volontario del periodo di vuoto oltre le tre settimane

Alla domanda di aiuto bisogna allegare la dichiarazione (Allegato B), corredata dalla documentazione giustificativa, relativa ai metri quadrati di vuoto volontario per settimana, nel periodo compreso tra il 01/10/2005 al 30/04/2006 suddivisi per:

- polli da ingrasso (N. m² di vuoto x il n. di settimane di vuoto per un massimo di 7 settimane)
- faraone (N. m² di vuoto sanitario x il n. di settimane di vuoto per un massimo di 4 settimane)
- tacchini (N. m² di vuoto sanitario x il n. di settimane di vuoto per un massimo di 4 settimane)
- anatre (N. m² di vuoto sanitario x il n. di settimane di vuoto per un massimo di 4 settimane)

La dichiarazione di cui sopra prevede la validazione da parte del veterinario della ASL delle superfici in metri quadrati dei capannoni riportati nella dichiarazione. Per tale verifica bisogna presentare le visure e le planimetrie catastali con identificati i capannoni oggetto dell'intervento, nonché il relativo titolo di possesso.

In alternativa, per i capannoni non accatastati, è possibile presentare una relazione tecnica redatto da un tecnico abilitato in cui sono riportate le misure, con metodo catastale, dei capannoni oggetto di intervento. Nella relazione devono essere individuati in modo chiaro e inequivocabile i capannoni oggetto dell'intervento.

La superficie dei capannoni da considerare è quella adibita esclusivamente all'allevamento, al netto di aree destinate a magazzini, depositi vari, aree esterne, ecc.



Per la determinazione delle settimane di vuoto volontario e dei mq dichiarati la validazione prevede la verifica:

- dei registri detenuti dall'azienda
- dei modelli 4 di entrata e uscita dall'allevamento
- e/o l'allegato ai sensi del Decreto 495/97
- altra documentazione contabile in possesso dell'azienda dalla quale sia evidenziato il periodo di vuoto del capannone.
- Le visure e le planimetrie catastali
- Eventuale relazione tecnica redatta da un tecnico abilitato riportante le misure dei capannoni interessati dall'intervento.

Per la determinazione delle settimane utili al pagamento si considerano solo settimane complete, non si considerano periodi inferiori ai 7 giorni. Inoltre i dati da inserire in domanda devono essere comprensive delle 3 settimane di vuoto obbligatorio.

Inoltre la dichiarazione deve prevedere che nessun volatile sia stato rimesso in produzione nel corso di tale periodo (art 5 del regolamento CE 1010/2006).

Intervento 6 - Riduzione volontaria della produzione per mezzo del calo degli accasamenti

Alla domanda di aiuto bisogna allegare la dichiarazione (Allegato B), corredata dalla documentazione giustificativa, relativa al numero di volatili prodotti in meno rispetto alla media dei tre cicli di produzione precedente al periodo compreso tra il 01/09/2005 al 30/04/2006 suddivisi per:

- N. polli da ingrasso
- N. tacchini

In deroga a tale criterio (numero di animali accasati nei 3 cicli antecedenti il periodo di riferimento da confrontare con gli animali accasati durante il periodo di riferimento), nel caso dei centri di svezzamento, per la particolare tipologia di produzione, è possibile considerare anche un solo ciclo precedente al 01/09/2005.

Si sottolinea che il ciclo produttivo si considera aperto solo dopo avere effettuato le operazioni di pulizia e disinfezione previste dalle norme di biosicurezza degli allevamenti avicoli (Allegato A all'Ordinanza ministeriale del 10 ottobre 2005), che prevede un periodo minimo di vuoto biologico del capannone.

Inoltre, se la ditta aderisce anche all'intervento del vuoto volontario, deve essere dichiarato il riferimento del capannone oggetto di intervento, facendo riferimento alla stessa documentazione prodotta per l'intervento precedente.

La validazione da parte del veterinario della ASL della dichiarazione è subordinata alla verifica:

- dei registri di carico e scarico detenuti presso l'azienda
- e/o dei modelli 4 di entrata e uscita dall'allevamento
- e/o l'allegato ai sensi del Decreto 495/97
- altra specifica documentazione contabile in possesso dell'azienda.

Intervento 7 - Macellazione anticipata delle pollastre mature per la deposizione

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura
per l'Emilia-Romagna



Alla domanda di aiuto bisogna allegare la dichiarazione (Allegato B), relativa alla macellazione anticipata delle pollastre mature nel periodo 01/10/2005 al 30/04/2006.

La validazione da parte del veterinario della ASL della dichiarazione è subordinata alla verifica:

- del registro aziendale di carico e scarico
- e/o la copia dei modelli di invio all'impianto di macellazione e relativa attestazione di macellazione
- altra documentazione contabile in possesso dell'azienda.

8. Avviso di avvio e chiusura del procedimento amministrativo

Dalla data di protocollazione della domanda nel sistema operativo pratiche (SOP) si intende avviato il procedimento amministrativo ai sensi della normativa vigente.

9. Controlli amministrativi

Tutte le domande protocollate saranno oggetto di controlli istruttori per verificare la correttezza degli aiuti richiesti e del periodo di riferimento indicato. Nei casi dubbi, il Servizio Tecnico e di Autorizzazione di AGREA, può procedere anche a controlli in loco.

Nel caso di errori palesi riconosciuti da AGREA, le domande possono essere corrette in qualsiasi momento dell'istruttoria.

10. Riduzioni e sanzioni

Nel caso in cui dai controlli amministrativi o in loco emergano delle differenze con il richiesto, si procederà secondo le seguenti modalità:

- a) l'accertato è superiore al dichiarato: l'indennizzo concesso è pari al dichiarato;
- b) l'accertato è inferiore al dichiarato: l'indennizzo concesso è pari all'accertato;

Qualora si accerti la non veridicità delle dichiarazioni rese in domanda nella forma della dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, AGREA pronuncerà la decadenza dell'aiuto.

In caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non veritiere sono applicate le sanz. amm.ve e penali della legge 898/86 e successive modifiche e integrazioni.

11. Liquidazione degli aiuti

AGEA Coordinamento, sulla base dei dati comunicati dagli Organismi Pagatori riconosciuti, verifica il rispetto dei massimali stabiliti dal Reg. CE 1010/06 e, in caso di superamento dei limiti stabiliti dal regolamento, stabilisce la riduzione da applicare per tipologia di intervento.

Sulla base della comunicazione del Coordinamento, AGREA procede alla liquidazione degli aiuti entro il 31/12/2006.

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura
per l'Emilia-Romagna



ALLEGATO A

MISURE ECCEZIONALI DI SOSTEGNO DEL MERCATO AVICOLO

Tipo intervento	Specie interessate	Importo unitario dell'aiuto	Periodo di applicazione	Limiti	Documenti da allegare
Intervento 1 - distruzione delle uova da cova	Pollo	0,15 EURO/uovo	Applicazione dal 09/2005 al 04/2006		1) Autodichiarazione validata dal veterinario ASL relativa al n° di uova da cova portate a distruzione, con allegata la documentazione giustificativa
	Faraona	0,23 EURO/uovo			
	Anatra	0,35 EURO/uovo			
	Tacchino	0,66 EURO/uovo			
	Oca	1,20 EURO/uovo			
Intervento 2 - trasformazione delle uova da cova in ovoprodotti	Pollo	0,12 EURO/uovo	Applicazione dal 09/2005 al 04/2006	Comprende anche la cessione delle uova da cova ai centri di imballaggio	1) Autodichiarazione del trasformatore 2) Certificazione veterinaria di invio delle uova all'impianto di trasformazione 3) Documenti fiscali attestanti il trasporto e/o la consegna delle uova da cova alle industrie di trasformazione
Intervento 3 - soppressione dei pulcini	Pollo	0,24 EURO/pulcino	Applicazione dal 09/2005 al 04/2006		1) Autodichiarazione validata dal veterinario ASL relativa al n° di pulcini soppressi, con allegata la documentazione giustificativa
	Faraona	0,40 EURO/pulcino			
	Anatra	0,54 EURO/pulcino			
	Tacchino	0,85 EURO/pulcino			
	Oca	1,50 EURO/pulcino			
Intervento 4 - macellazione anticipata riproduttori di almeno 6 settimane	Pollo	3,20 EURO/capo	Applicazione dal 09/2005 al 04/2006	Macellazione anticipata di almeno 6 settimane rispetto ai limiti indicati dal D.M.	1) Autodichiarazione validata dal veterinario ASL relativa al n° riproduttori macellati anticipatamente, con allegata la documentazione giustificativa
	Faraona	5,00 EURO/capo			
	Anatra	3,20 EURO/capo			
	Tacchino	15,00 EURO/capo			
	Oca	30,00 EURO/capo			
Intervento 5 - Prolungamento volontario del periodo di vuoto oltre le 3 settimane	Pollo	0,46 EURO/mq/settimana	Applicazione dal 10/2005 al 04/2006	Massimo 7 settimane	1) Autodichiarazione validata dal veterinario ASL relativa alla quantificazione del prolungamento sanitario, con allegata la documentazione giustificativa della carico scarico dei capi 2) Documentazione attestante il titolo di possesso dei capannoni con i relativi riferimenti particellari ovvero 3) relazione di un tecnico abilitato riportanti le misure con metodo catastale dei capannoni
	Faraona	0,41 EURO/mq/settimana		Massimo 4 settimane	
	Anatra	0,62 EURO/mq/settimana		Massimo 4 settimane	
	Tacchino	0,41 EURO/mq/settimana		Massimo 4 settimane	
Intervento 6 - diminuzione volontaria densità di allevamento	Pollo	0,20 EURO/capo	Applicazione dal 09/2005 al 04/2006		1) Autodichiarazione validata dal veterinario ASL relativa alla quantificazione della diminuzione della densità di allevamento, con allegata la documentazione giustificativa
	Tacchino	1,24 EURO/capo			
Intervento 7 - Macellazione delle pollastre pronte a deporre	Pollo	3,20 EURO/capo	Applicazione dal 10/2005 al 04/2006		1) Autodichiarazione validata dal veterinario ASL relativa al n° di pollastre da riproduzione pronte a deporre, macellate, con allegata la documentazione giustificativa

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura
per l'Emilia-Romagna



ALLEGATO B

Dichiarazione relativa agli interventi di cui al Reg. (CE) n. 1010/2006 del 3 luglio 2006 relativo ad alcune misure eccezionali di sostegno del mercato nel settore delle uova e del pollame in taluni Stati membri

Il sottoscritto _____ titolare/legale rappresentante della
ditta _____ sita in
_____ via _____ n° _____ con sede legale
in _____ via _____ CUA
(C.F.) _____ tel _____ e-mail _____

consapevole che la presente dichiarazione, relativamente ai dati di propria competenza, è rilasciata ai sensi dell' art. 46 del DPR 445 del 28/12/2000 e successive modifiche, che le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti penalmente ai sensi delle leggi vigenti e comportano la decadenza da quanto richiesto ed eventualmente conseguito, come previsto dagli articoli 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n°445 e successive modifiche

Dichiara

che i dati riportati per i seguenti allevamenti/incubatoi corrispondono alla realtà:

UBICAZIONE ALLEVAMENTO/INCUBATOIO

Indirizzo e numero civico	comune	prov.	cap.	codice A.S.L.

La presente dichiarazione è composta da n. _____ quadri allegati, compilati e validati dal medico veterinario dell'ASL competente

Data _____

FIRMA

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura
per l'Emilia-Romagna



INTERVENTO 1 - DISTRUZIONE DELLE UOVA DA COVA – Codice ASL _____

<p>Pollo</p> <p>Numero uova _____ in data _____</p> <p>Totale Uova n. _____</p>	<p style="text-align: center;">SPAZIO RISERVATO ALLA ASL</p> <p>Il sottoscritto dott. _____ veterinario della ASL n. _____ della regione _____ in relazione a quanto dichiarato,</p> <p><input type="checkbox"/> viste le bollette di distruzione delle uova inviate all'impianto di smaltimento</p> <p><input type="checkbox"/> vista la documentazione contabile prodotta dalla ditta _____ conferma i dati esposti nel presente quadro</p> <p>Data _____ Timbro ASL e firma del veterinario _____</p>
<p>Faraona</p> <p>Numero uova _____ in data _____</p> <p>Totale Uova n. _____</p>	
<p>Anatra</p> <p>Numero uova _____ in data _____</p> <p>Totale Uova n. _____</p>	
<p>Tacchino</p> <p>Numero uova _____ in data _____</p> <p>Totale Uova n. _____</p>	
<p>Oca</p> <p>Numero uova _____ in data _____</p> <p>Totale Uova n. _____</p>	

Data _____

Firma dichiarante _____

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura
per l'Emilia-Romagna



INTERVENTO 3 - SOPPRESSIONE DEI PULCINI – Codice ASL

Pollo

Numero pulcini _____ in data _____
 Totale pulcini n. _____

Faraona

Numero pulcini _____ in data _____
 Totale pulcini n. _____

Anatra

Numero pulcini _____ in data _____
 Totale pulcini n. _____

Tacchino

Numero pulcini _____ in data _____
 Totale pulcini n. _____

Oca

Numero pulcini _____ in data _____
 Totale pulcini n. _____

SPAZIO RISERVATO ALLA ASL

Il sottoscritto dott. _____ in
 relazione a quanto dichiarato, _____ veterinario della ASL n. _____ della regione _____

- visti i registri di carico e scarico detenuti presso la ditta
 vista la documentazione contabile prodotta dalla ditta
 viste le bollette di distruzione dei pulcini inviati all'impianto di smaltimento

confirma i dati esposti nel presente quadro

Data _____ Timbro ASL e firma del veterinario _____

Data _____ Firma dichiarante _____

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura
per l'Emilia-Romagna



INTERVENTO 4 - MACELLAZIONE ANTICIPATA RIPRODUTTORI DI ALMENO 6 SETTIMANE Codice ASL
allevamento _____ (indicare l'età in settimane dei riproduttori avviati alla macellazione)

Pollo	<input type="checkbox"/> razza intensiva	<input type="checkbox"/> razza rurale o allevata all'aperto
Numero riproduttori : _____	in data _____	età in settimane _____
Numero riproduttori : _____	in data _____	età in settimane _____
Numero riproduttori : _____	in data _____	età in settimane _____
Numero riproduttori : _____	in data _____	età in settimane _____
Numero riproduttori : _____	in data _____	età in settimane _____
Totale riproduttori _____		
Faraona		
Numero riproduttori : _____	in data _____	età in settimane _____
Numero riproduttori : _____	in data _____	età in settimane _____
Numero riproduttori : _____	in data _____	età in settimane _____
Numero riproduttori : _____	in data _____	età in settimane _____
Numero riproduttori : _____	in data _____	età in settimane _____
Totale riproduttori _____		
Anatra		
Numero riproduttori : _____	in data _____	età in settimane _____
Numero riproduttori : _____	in data _____	età in settimane _____
Numero riproduttori : _____	in data _____	età in settimane _____
Numero riproduttori : _____	in data _____	età in settimane _____
Numero riproduttori : _____	in data _____	età in settimane _____
Totale riproduttori _____		
Tacchino		
Numero riproduttori : _____	in data _____	età in settimane _____
Numero riproduttori : _____	in data _____	età in settimane _____
Numero riproduttori : _____	in data _____	età in settimane _____
Numero riproduttori : _____	in data _____	età in settimane _____
Numero riproduttori : _____	in data _____	età in settimane _____
Totale riproduttori _____		
Oca		
Numero riproduttori : _____	in data _____	età in settimane _____
Numero riproduttori : _____	in data _____	età in settimane _____
Numero riproduttori : _____	in data _____	età in settimane _____
Numero riproduttori : _____	in data _____	età in settimane _____
Numero riproduttori : _____	in data _____	età in settimane _____
Totale riproduttori _____		

SPAZIO RISERVATO ALLA ASL

Il sottoscritto dott. _____ veterinario della ASL n. _____ della regione
_____ in relazione a quanto dichiarato,

visti i registri di carico e scarico detenuti presso la ditta
 visti i modelli di invio al macello e l'attestazione di macellazione
 vista la documentazione contabile prodotta dalla ditta
 conferma i dati esposti nel presente quadro

Data _____ Timbro ASL e firma del veterinario _____

Dichiara, altresì, che nessun animale è stato rimesso in produzione nel corso di tale periodo (art. 4 del Reg. (CE) n. 1010/2006).

Data _____ Firma dichiarante _____

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura
per l'Emilia-Romagna



INTERVENTO 5 - VUOTO SANITARIO VOLONTARIO Codice ASL allevamento _____

(indicare la data di inizio vuoto volontario e di fine, comprensivo delle tre settimane iniziali di vuoto obbligatorio e i metri q. utili per capannone)

Pollo		
Vuoto sanitario dal :	al _____	mq utili capannone _____
Vuoto sanitario dal :	al _____	mq utili capannone _____
Vuoto sanitario dal :	al _____	mq utili capannone _____
Vuoto sanitario dal :	al _____	mq utili capannone _____
Vuoto sanitario dal :	al _____	mq utili capannone _____
Faraona		
Vuoto sanitario dal :	al _____	mq utili capannone _____
Vuoto sanitario dal :	al _____	mq utili capannone _____
Vuoto sanitario dal :	al _____	mq utili capannone _____
Vuoto sanitario dal :	al _____	mq utili capannone _____
Vuoto sanitario dal :	al _____	mq utili capannone _____
Anatra		
Vuoto sanitario dal :	al _____	mq utili capannone _____
Vuoto sanitario dal :	al _____	mq utili capannone _____
Vuoto sanitario dal :	al _____	mq utili capannone _____
Vuoto sanitario dal :	al _____	mq utili capannone _____
Vuoto sanitario dal :	al _____	mq utili capannone _____
Tacchino		
Vuoto sanitario dal :	al _____	mq utili capannone _____
Vuoto sanitario dal :	al _____	mq utili capannone _____
Vuoto sanitario dal :	al _____	mq utili capannone _____
Vuoto sanitario dal :	al _____	mq utili capannone _____
Vuoto sanitario dal :	al _____	mq utili capannone _____

Dichiara, altresì, che nessun animale è stato rimesso in produzione nel corso di tale periodo (art. 5 del Reg. (CE) n. 1010/2006).

Data _____ Firma dichiarante _____

SPAZIO RISERVATO ALLA ASL

Il sottoscritto dott. _____ veterinario della ASL n. _____ della regione _____ in relazione a quanto dichiarato:

- viste le visure e le planimetrie catastali
- vista la relazione tecnica riportante le misure dei capannoni
- visti i modelli 4 di entrata e uscita dall'allevamento
- visti l'allegato ai sensi del Decreto 495/97
- visti i registri di carico e scarico detenuti presso la ditta conferma i dati esposti nel presente quadro

Data _____ Timbro ASL e firma del veterinario _____

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura
per l'Emilia-Romagna



INTERVENTO 6 - DIMINUZIONE VOLONTARIA DELLA DENSITA' DI ALLEVAMENTO

Codice ASL allevamento _____

Pollo

Pulcini accasati nel periodo antecedente al 1 settembre 2005:

Ultimo ciclo: pulcini accasati _____ Penultimo ciclo: pulcini accasati _____ Terzultimo ciclo: pulcini accasati _____ cap. ____

Ultimo ciclo: pulcini accasati _____ Penultimo ciclo: pulcini accasati _____ Terzultimo ciclo: pulcini accasati _____ cap. ____

Ultimo ciclo: pulcini accasati _____ Penultimo ciclo: pulcini accasati _____ Terzultimo ciclo: pulcini accasati _____ cap. ____

Pulcini accasati nel periodo dal 1° settembre 2005 al 30 aprile 2006: 1° ciclo _____ 2° ciclo _____ 3° ciclo _____ cap. ____

Pulcini accasati nel periodo dal 1° settembre 2005 al 30 aprile 2006: 1° ciclo _____ 2° ciclo _____ 3° ciclo _____ cap. ____

Pulcini accasati nel periodo dal 1° settembre 2005 al 30 aprile 2006: 1° ciclo _____ 2° ciclo _____ 3° ciclo _____ cap. ____

Tacchino

Pulcini accasati nel periodo antecedente al 1 settembre 2005:

Ultimo ciclo: pulcini accasati _____ Penultimo ciclo: pulcini accasati _____ Terzultimo ciclo: pulcini accasati _____ cap. ____

Ultimo ciclo: pulcini accasati _____ Penultimo ciclo: pulcini accasati _____ Terzultimo ciclo: pulcini accasati _____ cap. ____

Ultimo ciclo: pulcini accasati _____ Penultimo ciclo: pulcini accasati _____ Terzultimo ciclo: pulcini accasati _____ cap. ____

Pulcini accasati nel periodo dal 1° settembre 2005 al 30 aprile 2006: 1° ciclo _____ 2° ciclo _____ 3° ciclo _____ cap. ____

Pulcini accasati nel periodo dal 1° settembre 2005 al 30 aprile 2006: 1° ciclo _____ 2° ciclo _____ 3° ciclo _____ cap. ____

Pulcini accasati nel periodo dal 1° settembre 2005 al 30 aprile 2006: 1° ciclo _____ 2° ciclo _____ 3° ciclo _____ cap. ____

Data _____

Firma dichiarante _____

SPAZIO RISERVATO ALLA ASL

Il sottoscritto dott. _____ veterinario della ASL n. _____ della regione
_____ in relazione a quanto dichiarato:

- visti i registri di carico e scarico detenuti presso la ditta
- visti i modelli 4 di entrata e uscita dall'allevamento
- visti l'allegato ai sensi del Decreto 495/97
- vista la documentazione contabile prodotta conferma i dati esposti nel presente quadro

Data _____ Timbro ASL e firma del veterinario _____

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura
per l'Emilia-Romagna



**INTERVENTO 7 - MACELLAZIONE DELLE POLLASTRE DA RIPRODUZIONE MATURE
PER LA DEPOSIZIONE** Periodo 01/10/2005 al 30/04/2006 Codice ASL allevamento _____

Pollo

Numero capi _____ in data _____ età in settimana _____

Numero capi _____ in data _____ età in settimana _____

Numero capi _____ in data _____ età in settimana _____

Numero capi _____ in data _____ età in settimana _____

Data _____

Firma dichiarante _____

SPAZIO RISERVATO ALLA ASL

Il sottoscritto dott. _____ veterinario della ASL n. _____ della regione
_____ in relazione a quanto dichiarato:

- visti i registri detenuti presso la ditta
- visti i modelli di invio all'impianto di macellazione e l'attestato di macellazione
- vista la documentazione contabile prodotta,
- visti i documenti agli atti della ASL n. _____

conferma i dati esposti nel presente quadro

Data _____ Timbro ASL e firma del veterinario _____

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura
per l'Emilia-Romagna



ALLEGATO C

DICHIARAZIONE PER LE UOVA DESTINATE ALLA TRASFORMAZIONE

Reg. (CE) n. 1010/2006 del 3 luglio 2006 relativo ad alcune misure eccezionali di sostegno del mercato nel settore delle uova e del pollame in taluni Stati membri

Il sottoscritt _____ titolare/legale
rappresentante dell'impianto di trasformazione/centro di imballaggio
_____ sito in _____ via
_____ n° _____ con sede legale in
_____ via _____ C.F.
_____ tel _____ e-mail

consapevole che la presente dichiarazione, relativamente ai dati di propria competenza, è rilasciata ai sensi dell' art. 46 del DPR 445 del 28/12/2000 e successive modifiche, che le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti penalmente ai sensi delle leggi vigenti, come previsto dagli articoli 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n°445 e successive modifiche

Dichiara:

di aver proceduto alla trasformazione di n° _____ uova da cova del genere Gallus
in data _____ acquistate da _____ C.F.
_____ P.IVA _____

Luogo e data _____

Firma

Allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

I dati acquisiti con la presente dichiarazione saranno trattati ai sensi del D. lgs 30 /06/2003 n. 196.

ALLEGATO 2

 AGREA Emilia-Romagna	Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna		N. DOMANDA	
			ANNO	
			DOMANDA DI COFINANZIAMENTO SETTORE DELLE UOVA E DEL POLLAME REG. CE 1010/2006	
			SPAZIO RISERVATO AL PROTOCOLLO	

QUADRO A - RICHIEDENTE**DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA**

CODICE FISCALE (CUAA)		PARTITA IVA		C.C.I.AA. (PR/N.REA)	
FORMA GIURIDICA					
RAGIONE SOCIALE					
DOMICILIO O SEDE LEGALE (il domicilio o la sede legale indicata avranno effetto per tutti gli atti inerenti le pratiche in corso con AGREA)					
Indirizzo e numero civico					
C.A.P.	Comune	PR	Telefono	Fax	

DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE/TITOLARE DELL'AZIENDA

CODICE FISCALE		Sesso	Data di nascita	Comune di nascita	
COGNOME			NOME		
Indirizzo e numero civico					
C.A.P.	Comune	PR	Telefono	Fax	

MODALITA' DI PAGAMENTO PRESCELTA

<input type="checkbox"/> Accredito su c/c bancario o conto Banco Posta (solo se il conto è intestato al richiedente)					
COD. PAESE	CIN EUROPA	CIN C/C	ABI	CAB	NUMERO CONTO CORRENTE
ISTITUTO					
FILIALE					

QUADRO B - TIPOLOGIA DI INTERVENTO				
CODICE ASL				
INTERVENTO 1 - DISTRUZIONE UOVA DA COVA				
POLLO Codice tariffario NC 0407 00 19			N.	
FARAONA Codice tariffario NC 0407 00 19			N.	
ANATRA Codice tariffario NC 0407 00 19			N.	
TACCHINO Codice tariffario NC 0407 00 11			N.	
OCA Codice tariffario NC 0407 00 19			N.	
INTERVENTO 2 - TRASFORMAZIONE DELLE UOVA DA COVA				
POLLO Codice tariffario NC 0407 00 19			N.	
INTERVENTO 3 - SOPPRESSIONE PULCINI				
POLLO			N. capi	
FARAONA			N. capi	
ANATRA			N. capi	
TACCHINO			N. capi	
OCA			N. capi	
INTERVENTO 4 - MACELLAZIONE ANTICIPATA RIPRODUTTORI DI ALMENO 6 SETTIMANE				
POLLO intensivo	età in settimane		N. capi	
POLLO allevato all'aperto	età in settimane		N. capi	
FARAONA	età in settimane		N. capi	
ANATRA	età in settimane		N. capi	
TACCHINO	età in settimane		N. capi	
OCA	età in settimane		N. capi	
INTERVENTO 5 - VUOTO VOLONTARIO				
POLLO vuoto dal _____ al _____		Mq utili capannone Rif. Cap. N. ____		
FARAONA vuoto dal _____ al _____		Mq utili capannone Rif. Cap. n. ____		
ANATRA vuoto dal _____ al _____		Mq utili capannone Rif. Cap. n. ____		
TACCHINO vuoto dal _____ al _____		Mq utili capannone Rif cap. n. ____		
INTERVENTO 6 - DIMINUZIONE VOLONTARIA DENSITA' DI ALLEVAMENTO				
POLLO pulcini accasati prima del 1 settembre 2005 : ultimo ciclo n. _____ penultimo ciclo n. _____ terzultimo ciclo _____ media pulcini _____ pulcini accasati nel periodo di riferimento 1° ciclo _____ 2° ciclo _____ 3° ciclo _____ Rif. Cap. n. _____			N. capi non accasati	
TACCHINO pulcini accasati prima del 1 settembre 2005 : ultimo ciclo n. _____ penultimo ciclo n. _____ terzultimo ciclo _____ media pulcini _____ pulcini accasati nel periodo di riferimento 1° ciclo _____ 2° ciclo _____ 3° ciclo _____ Rif. Cap. n. _____			N. capi non accasati	
INTERVENTO 7 - MACELLAZIONE POLLASTRE DA RIPRODUZIONE MATURE PER LA DEPOSIZIONE				
POLLO	età in settimane		n. capi	

QUADRO C - DICHIARAZIONI GENERALI SULLA CONOSCENZA DEL REGIME E DELLE NORME	
Il sottoscritto:	
in qualità di	
Dichiara:	
di essere a conoscenza e rispettare le norme comunitarie e nazionali che regolano la richiesta di cofinanziamento ai sensi del Reg. (CE) n. 1010/2006 del 03 luglio 2006 e successive modificazioni;	
che gli interventi di cui alla presente domanda sono riferiti al seguente periodo: dal 01 settembre 2005 al 30 aprile 2006, con l'eccezione degli interventi del vuoto volontario e della macellazione anticipate delle pollastre pronte alla deposizione riferiti al periodo 01 ottobre 2005 al 30 aprile 2006;	
che le dichiarazioni contenute nella domanda e nel relativo allegato sono rese ai sensi del DPR 445/2000 art. 46 e 47, sotto la propria responsabilità;	
di essere consapevole delle sanzioni penali del DPR 445/2000 art. 76 per le ipotesi di falsità in atti e rilascio di dichiarazioni mendaci, anche in relazione alla perdita degli aiuti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia;	
di essere a conoscenza che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non veritiere sono applicate le sanz. amm.ve e penali della legge 898/86 e successive modifiche e integrazioni;	
di essere a conoscenza delle disposizioni del d.lgs. 228/01 art. 33 sulla sospensione dei procedimenti di erogazione qualora pervengano ad AGREA notizie circostanziate di indebite percezioni di erogazioni a carico del bilancio comunitario o nazionale;	
di impegnarsi a restituire le somme eventualmente percepite quali compensazioni, in caso di inadempienze alle norme comunitarie e nazionali, maggiorate degli interessi;	
di impegnarsi a mettere a disposizione tutta la documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizione	
QUADRO D - ALLEGATI	
Allega:	
<input type="checkbox"/>	FOTOCOPIA (FRONTE RETRO) DI UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO VALIDO
<input type="checkbox"/>	AUTODICHIARAZIONE, VALIDATA DAL SERVIZIO VETERINARIO COMPETENTE, ATTESTANTE, PER LE TIPOLOGIE DI INTERVENTO RICHIESTA, I DATI RIPORTATI IN DOMANDA CON RELATIVA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO
<input type="checkbox"/>	AUTODICHIARAZIONE DEL TITOLARE DELL'IMPIANTO DI TRASFORMAZIONE DELLE UOVA NEI PERIODI DI RIFERIMENTO
<input type="checkbox"/>	DOCUMENTI FISCALI ATTESTANTI IL TRASPORTO E/O LA CONSEGNA DELLE UOVA DA COVA ALLE INDUSTRIE DI TRASFORMAZIONE
<input type="checkbox"/>	CERTIFICAZIONE DELL'ASL COMPETENTE ATTESTANTE L'INVIO DELLE UOVA ALL'IMPIANTO DI TRASFORMAZIONE
QUADRO E - FIRMA	
TRATTAMENTO DATI PERSONALI (informativa ai sensi del d.lgs 196/2003)	
<p>I dati personali esposti in questo modulo di domanda e negli allegati saranno oggetto di trattamento con strumenti manuali, informatici e telematici per lo svolgimento delle funzioni istituzionali del Titolare del trattamento e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Titolare del trattamento dei dati è AGREA (Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna) con sede in Largo Caduti del Lavoro n. 6, 40122 Bologna. AGREA, ente pubblico non economico, è Organismo Pagatore per la Regione Emilia-Romagna di aiuti, contributi e premi comunitari previsti dalla normativa dell'Unione Europea e finanziati dal FEAGA. AGREA, per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali (pagamento di aiuti, contributi e premi comunitari, controlli prima e dopo il pagamento, attività connesse e conseguenti) può trattare i dati senza il consenso dell'interessato.</p> <p>I dati conferiti potranno essere conosciuti dagli operatori appartenenti alle strutture di AGREA incaricati del trattamento dei dati medesimi, dai soggetti, delegati da AGREA ai sensi del Reg. CE 1663/1995 per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, designati Responsabili del trattamento nonché da altri soggetti esterni ugualmente designati Responsabili del trattamento, garantendo comunque il medesimo livello di protezione.</p> <p>Il conferimento dei dati è facoltativo. Tuttavia se i dati non vengono conferiti AGREA non potrà dare seguito a quanto viene richiesto con questo modulo.</p> <p>L'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti che di seguito si riportano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile. • l'interessato ha inoltre il diritto di ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, ove necessario, in caso di trattamento effettuato da chiunque stabilito in un Paese non appartenente all'Unione Europea; e) dei soggetti e delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati. • l'interessato, ulteriormente, ha diritto di ottenere: a) l'aggiornamento, la rettificazione, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima od il blocco dei dati trattati in violazione di legge; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) ed il loro contenuto sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati e diffusi. • l'interessato ha infine il diritto di opporsi, in tutto od in parte: a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano; b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale. <p>L'interessato può esercitare i propri diritti con una richiesta rivolta ad AGREA per il tramite dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP). L'URP di AGREA è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30 (telefono 051-284940 / 051-284970 - fax 051-284910 - e-mail agreaurp@regione.emilia-romagna.it).</p>	
ESTREMI DI FIRMA	
In applicazione dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 l'interessato può firmare e allegare la fotocopia fronte retro di un proprio documento d'identità oppure firmare davanti al dipendente addetto.	
in data	
in fede	

LIBRERIE CONVENZIONATE PER LA VENDITA AL PUBBLICO

Edicola del Comunale S.n.c. – Via Zamboni n. 26 – 40127 Bologna

Libreria di Palazzo Monsignani S.r.l. – Via Emilia n. 71/3 – 40026 Imola (BO)

Libreria del professionista – Via XXII Giugno n. 3 – 47900 Rimini

Nuova Tipografia Delmaino S.n.c. – Via IV Novembre n. 160 – 29100 Piacenza

Libreria Bettini S.n.c. – Via Vescovado n. 5 – 47023 Cesena

Libreria Incontri – Piazza Libertà n. 29 – 41049 Sassuolo (MO)

Libreria Feltrinelli – Via Repubblica n. 2 – 43100 Parma

Edicola Libreria Cavalieri – Piazza Mazzini n. 1/A – 44011 Argenta (FE)

A partire dall'1 gennaio 1996 tutti i Bollettini Ufficiali sono consultabili gratuitamente collegandosi al sito Internet della Regione Emilia-Romagna <http://www.regione.emilia-romagna.it/>

MODALITÀ PER LA RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE DI ATTI

Le modalità per la pubblicazione degli atti per i quali è previsto il pagamento sono:

– Euro 2,07 per ogni riga di titolo in grassetto o in maiuscolo

– Euro 0,77 per ogni riga o frazione di riga (intendendo per riga la somma di n. 65 battute dattiloscritte)

gli Enti e le Amministrazioni interessati dovranno effettuare il versamento sul **c/c postale n. 239400** intestato al Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna e unire la ricevuta dell'avvenuto pagamento al testo del quale viene richiesta la pubblicazione.

Avvertenza – L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nel provvedimento inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nel Bollettino Ufficiale.

Il Bollettino Ufficiale si divide in 3 parti:

– Nella parte prima sono pubblicate: leggi e regolamenti della Regione Emilia-Romagna; circolari esplicative delle leggi regionali, nonché atti di organi della Regione contenenti indirizzi interessanti, con carattere di generalità, amministrazioni pubbliche, privati, categorie e soggetti; richieste di referendum regionali e proclamazione dei relativi risultati; dispositivi delle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relativi a leggi della Regione Emilia-Romagna, a conflitti di attribuzione aventi come parte la Regione stessa, nonché ordinanze con cui organi giurisdizionali abbiano sollevato questioni di legittimità costituzionale di leggi regionali. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 18,08.**

– Nella parte seconda sono pubblicati: deliberazioni del Consiglio e della Giunta regionale (ove espressamente previsto da legge o da regolamento regionale); decreti del Presidente della Giunta regionale, atti di Enti locali, di enti pubblici e di altri enti o organi; su specifica determinazione del Presidente della Giunta regionale ovvero su deliberazione del Consiglio regionale, atti di organi statali che abbiano rilevanza per la Regione Emilia-Romagna, nonché comunicati o informazioni sull'attività degli organi regionali od ogni altro atto di cui sia prescritta in generale la pubblicazione. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 33,57.**

– Nella parte terza sono pubblicati: annunci legali; avvisi di pubblici concorsi; atti che possono essere pubblicati su determinazione del Presidente della Giunta regionale, a richiesta di enti o amministrazioni interessate; altri atti di particolare rilievo la cui pubblicazione non sia prescritta da legge o regolamento regionale. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 20,66.**

L'abbonamento annuale cumulativo al Bollettino Ufficiale è fissato in Euro 72,30 - Il prezzo di ogni singolo Bollettino è fissato in Euro 0,41) per 16 pagine o frazione di sedicesimo.

L'abbonamento si effettua esclusivamente a mezzo di versamento sul c/c postale n. 239400 intestato a Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna) – Si declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali. Copie del Bollettino Ufficiale potranno comunque essere richieste avvalendosi del citato c/c postale.

La data di scadenza dell'abbonamento è riportata nel talloncino dell'indirizzo di spedizione. Al fine di evitare interruzioni nell'invio delle copie del Bollettino Ufficiale si consiglia di provvedere al rinnovo dell'abbonamento, effettuando il versamento del relativo importo, un mese prima della sua scadenza.

In caso di mancata consegna inviare a Ufficio BO-CMP per la restituzione al mittente che si impegna a versare la dovuta tassa.